

# Serietà e improvvisazione

di Gian Paolo Barbieri\*

Cerco di sviluppare questa riflessione partendo, apparentemente, da lontano.

Mia moglie è Aiuto Primario in un reparto dell'Ospedale S. Anna. Oltre alla laurea ha due specializzazioni e trent'anni di lavoro in un reparto ospedaliero.

Sempre più spesso le capita di ricevere richieste specifiche da parte dei malati (ma, soprattutto dei loro parenti), perché prescriva un certo farmaco o costosi esami radiologici. Se in questo consistesse il mestiere di medico specialista basterebbe un impiegato diligente!

Le motivazioni di questi *suggerimenti* sono le più disparate: "Ha sempre fatto così ...", "Lo dice il suo medico di famiglia", fino a "L'ho letto su internet".

A quel punto mia moglie si arrabbia (anche se lo fa con lo stile di una vera signora), perché lei conosce la fatica di studiare più di vent'anni e poi gli aggiornamenti, i convegni, l'esperienza e la conoscenza che derivano da tanti anni di lavoro fatto con passione e pensa che questa storia umana e professionale giustifichi diagnosi e prescrizioni specifiche.

Questa frustrazione, tante volte commentata nelle cene in famiglia, la vivo seppur molto più saltuariamente anche nel mio attuale incarico di Presidente di Area Spa.

Anche io ho un Master Post-Universitario in Economia, trenta anni di consulenza industriale di cui 5 di studio e ricerca nel campo della gestione dei rifiuti.

Ormai tutti i giorni leggiamo di Comitati o Gruppi "spontanei" che sparano montagne di sciocchezze sulle politiche dei servizi ambientali, sui costi e sulle tariffe. Tu puoi provare a dire che i conti sono bislacchi, i modelli di riferimento puramente teorici ma la risposta è che sei un servo del potere oppure persegui solo i tuoi interessi personali (usando la tua professionalità specifica per ingannare il *popolo!*). In altre parole o sei un ladro o sei un incapace: *tertium non datur*.

**Governare aziende con centinaia di dipendenti, milioni di euro di fatturato e decine di leggi e normative tra le quali districarsi è operazione molto più complicata di quanto pensino gli entusiasti neofiti delle nuove (o vecchie) politiche ambientali.**

Io, il mio Direttore Generale Raffaele Alessandri e tutti i miei collaboratori siamo sempre disponibili al confronto e, nonostante tutto, abbiamo ancora il gusto di costruire, di sperimentare, di fare cose nuove per migliorare il servizio e rispondere alle richieste dei cittadini e dei Sindaci. **CLARA è la nostra scommessa su un futuro di qualità per questo territorio.** Abbiamo bisogno che anche **i media e tutte le persone ragionevoli ci aiutino a combattere la sensazione, davvero sgradevole, che l'intelligenza e la conoscenza non siano più considerate delle virtù!**

\* Presidente Area spa